



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 31/2024

Parma, 03-05-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI DELL'ALLEGATO N. 4
DELL'ELABORATO N. 2 DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) IN COMUNE DI CAMPO
LIGURE (GE), IN REGIONE LIGURIA. ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL DS
N. 26/2024 PER RETTIFICA ERRORI MATERIALI.**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO

- la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” (ora abrogata dall’art. 175, comma 1, lett. l del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e s.m.i.;
- il D. L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267 e, in particolare, l’art. 1 di tale provvedimento legislativo (ora abrogato dall’art. 175, comma 1, lett. aa del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- la Parte Terza del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- in particolare, gli art. 67 e 68 del suddetto Decreto legislativo;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l’art. 51 della suddetta legge, recante “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, che ha sostituito integralmente gli artt. 63 e 64 del D. lgs. n. 152/2006;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120), recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATO il decreto segretariale n. 26 in data 26 aprile 2024 e valutata la presenza di errori materiali nel testo che si rende necessario emendare, annullando e sostituendo tale atto per approvare il contenuto corretto;

VISTA, INOLTRE

- la L. R. Liguria 4 settembre 1997, n. 36, “*Legge urbanistica regionale*”, e s.m.i.;

VISTO, ALTRESÌ

- il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI-Po*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, l’Allegato n. 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala*

- 1:25.000) dell'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del suddetto PAI-Po;
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, recante «Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell'Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”. Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l'adozione di un Regolamento recante “Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali”»;
 - in particolare, l'articolo 3 (*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell'approvazione definitiva della Variante alle NA*) della suddetta Deliberazione CIP n. 6/2021;
 - la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 21 novembre 2023, recante «Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione della Variante al “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po): modifiche agli artt. 1 e 18 dell'Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”» - Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76»

RICHIAMATA, INOLTRE

la Nota della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Prot. n. PG-2021/356431 dell'8 novembre 2021, recante “D. Lgs. 152/2006 art. 68 c. 4.bis. Modifiche alla perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio dei PAI. Intesa con la Regione territorialmente competente. Comunicazione”;

RICHIAMATE, ALTRESÌ

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Campo Ligure (GE) n. 26 del 16 agosto 2023, recante “Variante al P.R.G. di adeguamento al P.A.I. - Verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18 delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Po (P.A.I.)”;
- la Nota della Regione Liguria Prot. n. 2024 – 0149137 del 7 febbraio 2024 (ns. prot. n. 1517/2024 dell'8 febbraio 2024), recante “Art. 68, commi 4bis e 4ter D. Lgs. 152/2006, art. 18 Norme di attuazione del PAI – Trasmissione proposta di aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI Po, relativo al territorio del Comune di Campo Ligure (GE), da sottoporre al parere della Conferenza Operativa”;

PREMESSO CHE

- (**Aree in dissesto dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po relative all'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna**) tra le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato n. 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico nazionale del fiume Po” (stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo: di seguito, *PAI-Po*) figurano, in particolare, le aree relative all'ambito territoriale costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna*, in cui (come precisato dall'art. 6, comma 1, lett. c dell'Elaborato n. 7, (*Norme di Attuazione - o NA - del PAI-Po*) i fenomeni di dissesto che predominano e il relativo stato di rischio per la popolazione e i beni sono collegati alla dinamica

torrentizia e dei versanti. Dette aree sono classificate in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici che le interessano, come individuati dall'art. 9, comma 1 delle NA del PAI-Po e sono sottoposte, tra l'altro, a disposizioni di carattere immediatamente vincolante stabilite dalle stesse NA contenenti limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico;

- ***(La procedura di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po prevista dall'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI)*** in ossequio ai principi generali in materia di pianificazione di bacino (e, in particolare, del principio di sussidiarietà) le NA del PAI-Po hanno a suo tempo previsto una *procedura di aggiornamento* dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 che può essere promossa dai Comuni interessati da tale Elaborato di Piano, ammettendo l'idoneità delle delimitazioni relative alle aree in dissesto presenti nei loro territori - predisposte nel corso della procedura per la formazione e l'adozione dei rispettivi strumenti urbanistici generali o di loro varianti - ad aggiornare ed integrare le prescrizioni del PAI, nel rispetto di alcuni adempimenti particolari sanciti dallo stesso articolo 18 nonché dall'art. 1, comma 10 delle suddette NA;
- ***(Aree in dissesto presenti in alcuni Comuni della Regione Liguria inclusi nell'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna del PAI-Po)*** nell'ambito territoriale del PAI-Po costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna* compreso nel territorio della Regione Liguria fa parte, tra l'altro, il Comune di Campo Ligure (GE), nel cui territorio sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, alcune delle quali risultano già precedentemente individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- ***(La disciplina legislativa nazionale in materia di aggiornamenti dei PAI stabilita di commi 4bis e 4ter dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)*** dopo la soppressione delle Autorità di bacino di cui alla previgente legge 18 maggio 1989, n. 183 e l'istituzione definitiva delle Autorità di bacino distrettuali di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) ha modificato l'art. 68 del citato D. Lgs. n. 152/2006 introducendovi i commi 4bis e 4ter, con il quali è stata stabilita una disciplina legislativa di livello nazionale per *“le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo”*. Tale disciplina prevede, in particolare, che detti aggiornamenti dei PAI siano approvati con atto del Segretario Generale previo parere della Conferenza Operativa e *“d'intesa con la Regione territorialmente competente”* ed inoltre che essi siano effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale *“e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica”*;
- ***(La Deliberazione CIP n. 6/2021, di modifica degli art. 1 e 18 delle NA del PAI Po)*** a seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative questa Autorità, al fine di rendere conforme alle nuove disposizioni legislative la disciplina relativa all'aggiornamento delle aree in dissesto stabilita dagli artt. 1 e 18 delle NA del PAI Po ha quindi predisposto un *Progetto di Variante al PAI* contenente modifiche alle suddette disposizioni delle NA. Detto *Progetto di Variante al PAI* è stato poi adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, ai fini della procedura di adozione ed approvazione definitiva prevista dall'art. 68 del suddetto Decreto legislativo;
- ***(La procedura transitoria per l'aggiornamento del PAI Po stabilita dall'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021)*** con la Deliberazione CIP n. 6/2021 sono anche state stabilite le *“Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more*

dell'approvazione definitiva della Variante alle NA" contenute nell'articolo 3, al fine di dare immediato adempimento alle disposizioni di cui ai commi 4bis e 4ter dell'articolo 68 con riguardo all'ambito territoriale interessato dal suddetto PAI, nelle more dell'approvazione definitiva della Variante al PAI di cui al punto precedente. In particolare, oggetto di tale procedura transitoria sono "tutte le proposte di aggiornamento degli Allegati 4 e 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI predisposte dai Comuni nell'ambito della procedura di formazione ed adozione dei rispettivi strumenti urbanistici o di varianti agli strumenti urbanistici esistenti sulla base della verifica di compatibilità di cui al vigente art. 18, comma 3 delle NA del PAI Po successivamente al 17 luglio 2020" (art. 3, comma 1 della Deliberazione CIP n. 6/2021);

- ***(Descrizione della procedura transitoria di cui all'art. 3 della Deliberazione C. I. n. 6/2021)*** la suddetta procedura dell'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021 prevede, in particolare, che i Comuni interessati trasmettano alla Regione le proposte di aggiornamento degli allegati cartografici all'Elaborato n. 2 del PAI-Po unitamente alla verifica di compatibilità di cui al comma 3 dell'art. 18 NA e ad idonea documentazione comprovante lo svolgimento e le risultanze della fase di partecipazione in ordine alla proposta stessa in conformità a quanto stabilito dal citato comma 4ter dell'articolo 68 (art. 3, comma 1). La Regione provvede a trasmettere la proposta del Comune e l'allegata documentazione, di cui al comma precedente, alla Segreteria tecnico operativa Autorità di bacino distrettuale, corredandola altresì con una propria relazione tecnico - istruttoria contenente una valutazione circa la proposta stessa (art. 3 comma 2). A norma del comma 3 del suddetto articolo 3 della Deliberazione CIP, la proposta comunale viene poi sottoposta alla Conferenza Operativa, ai fini dell'espressione del parere di propria competenza e, quindi, l'Autorità acquisisce l'intesa regionale di cui al comma 4 bis dell'art. 68 e, sulla scorta dei documenti e dei pareri acquisiti il Segretario Generale approva con proprio Decreto gli aggiornamenti dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po proposti dai Comuni e dispone le modifiche cartografiche di detto Allegato conseguenti all'approvazione (art. 3, comma 4). Il comma 5 dispone che gli aggiornamenti così approvati entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del Decreto di approvazione del Segretario Generale sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale. Il comma 6 aggiunge infine che con un solo Decreto del Segretario Generale possono essere approvati contestualmente più aggiornamenti dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po a seguito di un'istruttoria congiunta relativa a più proposte comunali;
- ***(La Deliberazione CIP n. 7/2023, di adozione della Variante delle NA del PAI Po)*** al termine dell'iter previsto dalla legge, con Deliberazione n. 7 del 21 novembre 2023 la Conferenza Istituzionale Permanente ha infine adottato, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la «*Variante al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI Po): modifiche agli artt. 1 e 18 dell'Elaborato 7, recante "Norme di Attuazione"*» - *Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76*». Nelle more dell'approvazione definitiva di tale Variante, il comma 1 dell'articolo 3 della suddetta Deliberazione ha espressamente stabilito che *"rimangono in vigore le disposizioni procedurali transitorie di cui all'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021, come misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 6 della medesima Deliberazione"*;

CONSIDERATO CHE

- ***(Proposta di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po formulate dal Comune di Campo Ligure ai sensi dell'art. 18 NA e dell'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021)*** in conformità alle ricordate disposizioni dell'art. 18 delle NA del PAI – Po, nel corso della procedura per la formazione e l'adozione di una Variante al proprio strumento urbanistico (conseguente ad uno studio finalizzato, in particolare, all'analisi delle aree in dissesto riportate nella *"Variante P.T.C. - VBP Bacini Padani"* della Città Metropolitana di Genova e nel previgente strumento urbanistico, nonché a sopralluoghi ed interventi realizzati a seguito degli eventi alluvionali dei mesi di ottobre-novembre 2014 e di ottobre-novembre 2019) il sopra

menzionato Comune di Campo Ligure (GE) ha proceduto ad aggiornare ed integrare le previsioni inerenti alle aree in dissesto presenti sul proprio territorio, formulando conseguentemente (nell'ambito delle Deliberazioni CC di adozione ed approvazione della suddetta Variante) una proposta di aggiornamento delle perimetrazioni e/o classificazioni di aree individuate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della citata Deliberazione CIP n. 6/2021. Detta proposta assume la natura di *proposta di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po*, del quale il PAI costituisce stralcio ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i.;

- (**Espletamento degli adempimenti conseguenti alla formulazione delle proposte comunali di aggiornamento**) la Deliberazione del Consiglio Comunale di Campo Ligure n. 26 del 16 agosto 2023, contenente le *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui al punto precedente e la relativa documentazione prevista dall'art.18 delle NA del PAI-Po è stata quindi inviata dal suddetto Comune alla Regione Liguria, la quale la ha a sua volta trasmessa alla Segreteria tecnico operativa di questa Autorità con Nota dell'8 febbraio 2024 (ns. prot. n. 1517/2024 di pari data), corredandola con una scheda tecnica predisposta per la valutazione della conformità della proposta stessa alle finalità, agli obiettivi ed alle disposizioni del PAI-Po. Nell'ambito di tale scheda sono stati altresì forniti i dati relativi all'espletamento della fase di partecipazione degli interessati, avvenuta in adempimento delle previsioni della L.R. Liguria 4 settembre 1997, n. 36 e s.m.i. (come comprovato dalla suddetta DCC di Campo Ligure) e in modo idoneo a garantire le adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2, coerentemente a quanto previsto dal comma 4^{ter} dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità circa gli aggiornamenti al PAI di cui al successivo articolo 1 del presente Decreto, ai sensi dell'art. 68 comma 4^{bis} del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 12 marzo 2024;
- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4^{bis} dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI di cui al punto precedente, espressa nel corso della medesima Conferenza Operativa del 12 marzo 2024 dal rappresentante della Regione Liguria, in base alla delega ad esso conferita dalla Regione stessa mediante la Nota Prot. n. PG-2021/356431 dell'8 novembre 2021, richiamata in precedenza;

RITENUTO, PERTANTO, CHE

- sussistano ora i requisiti che rendono possibile procedere alla approvazione della proposta di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI- Po trasmessa dalla Regione Liguria con la citata Nota dell'8 febbraio 2024;

DATO ATTO CHE

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di aggiornamenti delle tavole cartografiche dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po in Comune di Campo Ligure, in Regione Liguria)

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4bis e 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., gli aggiornamenti delle tavole cartografiche di cui all'Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) del PAI-Po in Comune di Campo Ligure (GE) corrispondenti alla proposta comunale trasmessa dalla Regione Liguria a questa Autorità come indicato nella *Scheda di sintesi* allegata al presente Decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del presente decreto ed entrata in vigore)

1. Il presente Decreto, corredato dalla Scheda di Sintesi allegata di cui al comma 1 del precedente articolo 1 è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1232263&NodoSel=40.
2. L'Autorità di bacino provvede altresì a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Liguria, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Liguria provvede a trasmettere copia del presente Decreto e della Scheda di Sintesi allegata allo stesso alla Città Metropolitana di Genova e al Sindaco del Comune di Campo Ligure il quale, entro 15 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto medesimo, è tenuto a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge.
4. Gli aggiornamenti al *Piano di bacino distrettuale del fiume Po* approvati con il presente Decreto entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso, a norma del precedente comma 1.
5. A seguito della pubblicazione del presente Decreto a norma del precedente comma 1, la Segreteria tecnico operativa procederà all'aggiornamento delle cartografie di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI, adeguando dette cartografie alle risultanze della verifica di compatibilità predisposte dal Comune di Campo Ligure a norma dell'art. 18, comma 3 delle NA del PAI e trasmesse dalla Regione Liguria a questa Autorità.

ARTICOLO 3

(Annullamento decreto segretariale n. 26 in data 26 aprile 2024)

1. Di annullare e sostituire con il presente il decreto segretariale n. 26 in data 26 aprile 2024 per la presenza di errori materiali.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Bratti)